

» una parola tutti i giudizii ne dipendevano, e si regolavano conforme a quello ch'esse statuivano.

GIOVANNI VI, dopo Sergio VI, si trova nella serie dei duchi di Napoli. S'ignora quanto durasse il di lui reggimento. Una carta riportata dal Capaccio è il solo monumento in cui egli si trovi nominato. Ebbe per successore SERGIO VII, ultimo duca sovrano di Napoli. Roggero re di Sicilia e duca di Puglia e di Calabria, aliando aggiungere il ducato di Napoli alle sue conquiste, trovò facilmente pretesti per dichiarargli la guerra. Sergio, troppo debole per resistergli, sottomettevasi nel 1131, a condizione che Roggero gli lascierebbe il titolo di duca ed il governo di Napoli; senonchè lamentando poscia la perduta sovranità, ribellossi più volte per recuperarla, ma sempre senza fortuna, e finalmente periva in una battaglia nell'anno 1137. Roggero ed i re suoi successori, incantati della situazione di Napoli e dell'aria salubre che vi si respirava, applicronsi ad estenderla ed ordinarla con nuovi edifizi; se non che l'imperatore Federico II, durante il soggiorno da lui fatto in Sicilia, fu quello che maggiormente la abbelli. « Gli autori, dice il Giannone, che non vogliono convenire che il re Guglielmo II fosse quello che fece innalzare in Napoli il castello Capuano, dicono non esservi allora che quelli dell'Uovo e di Sant'-Erasmo, di cui erano stati fondatori i principi normanni, e che quello che domandasi Capuano fu costruito per ordine di Federico nel 1223. Questo principe, aggiunge egli, fu il primo che colle sue beneficenze inverso Napoli gettò le fondamenta della grandezza alla quale in seguito elevava vasi questa città. Nel 1224 egli vi stabilì un'accademia per tutte le scienze, e con questo mezzo Napoli fu popolata, perchè non solo tutti gli studenti delle altre provincie portaronsi ad abitarla, ma dalla Sicilia eziandio ne passavano molti. Varii motivi determinavano questo principe a ristabilire in Napoli una scuola si celebre, come dice egli stesso nelle sue lettere a Pietro delle Vigne, suo secretario e consigliere; 1.<sup>o</sup> perchè questa città era sempre stata riguardata come la madre ed il soggiorno degli studii; 2.<sup>o</sup> pella dolcezza del clima; e final-